

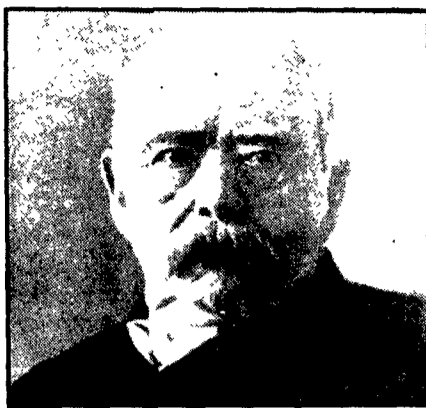
Storia

Il movimento operaio alle sue origini

Dal popolo alla classe nelle Marche

Una preziosa raccolta di testimonianze su socialisti e bakuninisti dal 1870 al 1900 curata da Enzo Santarelli

Non è molto ricco l'apporto delle province alla elaborazione e alla comprensione della storia del movimento operaio e democratico italiano. Ed anche quando studiosi di impegno si cimentano nella ricerca e nella interpretazione degli avvenimenti che hanno visto partecipi al travagliato processo di ascesa delle classi subalterne... dalle antiche plebi alla moderna classe operaia... i loro lavori rimangono quasi sempre misconosciuti o affidati, nelle migliori circostanze, all'attenzione degli specialisti.



Gli Editori Riuniti pubblicano un'opera su Bismarck (A. S. Eruslinskij, "Bismarck", Roma, 1969, pp. 299, L. 2800) scritta da uno storico sovietico di cui i lettori italiani hanno recentemente apprezzato un altro lavoro di argomento analogo, "Da Bismarck a Hitler", pubblicato nella stessa collana.

Certo, non si parla ancora di classe ma di popolo, di corvi e questo benché il manifesto dei comunisti scuita già da un pezzo la vecchia Europa dei re e della borghesia. A questa moderna conquista del pensiero rivoluzionario si arriverà agli inizi degli anni '30, quando i socialisti avevano compiuto le prime esperienze, avevano già condotto le prime lotte; già il soffio di quella ventata rivoluzionaria (la settimana rossa) che più tardi doveva portare questa regione alla ribalta della storia, anche nelle Marche, era stato sentito.

Quando l'imperatore consigliava il figlio

Le istruzioni di Carlo V al figlio Filippo: stare lontano dalla moglie, combattere l'eresia, favorire l'inquisizione e applicare nuove tasse sui consumi. «... Non dimenticarti mai di Dio. Sostiene la tua fede e non permettete mai che le eresie entrino nei vostri regni. Amate la giustizia e favorite la Santa Inquisizione, senza arrecare offesa per nessun motivo al mondo, qualunque cosa possa accadere».

La Germania vista attraverso Bismarck

Uno studioso sovietico dà un importante contributo ad una concezione articolata dei rapporti fra elementi socio-economici e elementi politici

Il terreno concreto dell'indagine è dato poi dalle strutture economiche e sociali. Tra l'evoluzione di queste ultime e l'attività di Bismarck non c'è, però, un rapporto meccanico. La capacità di Eruslinskij di cogliere pienamente la complessità del processo storico è rivelata nell'introduzione del Götter, che ricorda, a questo proposito, due importanti questioni: la scoperta dei meccanismi di autocontrollo aggressivo della politica militaristica che, pur avendo a profonde radici economiche, non è fatto di repressione soltanto da essa e le necessità per gli storici marxisti di chiarire tanto il reale e graduale trapasso della politica interna e della lotta di classe nelle relazioni interclassi quanto l'azione inversa esercitata in questa o quella misura dai processi sociali che l'hanno prodotta».



come avevano auspicato Adriano di Utrecht, che fu suo precettore e poi papa, e di Erasmo da Rotterdam, ma attraverso la rappresentazione di un buon cassallo e servitore nostro». Il giuramento, quindi, è un semplice ostacolo politico — non morale o religioso — che si supera con la gherminella di mandare avanti, al proprio posto, il figlio. La spregiudicatezza di Carlo V è tuttavia ben lontana dall'astuzia del principe rinascimentale usata insieme alla violenza contro i baroni feudali, che si colloca, appunto nel filone della ragion di stato controriformistica e della casistica gesuitica.

Schede

Programmi Rai-Tv

Televisione 1. 11,00 MESSA. 12,00 I DIRITTI DEL FANCIULLO. 12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE. 13,00 OGGI CARTON ANIMATI. 13,30 TELEGIORNALE. 14,00 SPORT. In diretta da Grindelwald, in Svizzera, la gara di slalom speciale femminile. 14,45 E' ARRIVATA LA BEFANA. Spettacolo per i più piccoli di Gianni Rodari. 17,30 TELEGIORNALE. 17,45 LA TV DEI RAGAZZI. Sarà puntata su «Le avventure di Cluffelino». 18,45 QUÀ LA MANO. Spettacolo musicale riempitivo, curato da Franco Torti. 19,45 TELEGIORNALE SPORT. Cronache Italiane. 20,30 TELEGIORNALE. 21,00 CANONISSIMA. Conclusione finalmente la gara canora (e milionaria) che ci perseguita dall'anno scorso. I sei finalisti si contendono il privilegio di distribuire i milioni di premi ai milioni di italiani perseguitati in ascolto. 23,30 TELEGIORNALE.

Televisione 2

17,15 MERLUZZIO. Si replicano i due tempi di Marcel Pagnol, interpretati da Turi Ferro, Luigi Pavese, Franco Scandurra, Edoardo Gattolusi. 19,00 UNA LINGUA PER TUTTI. Lezione di tedesco. 21,00 TELEGIORNALE. 21,15 CIVILTÀ NURAGICA. Documentario di Marcello Serra e Raffaello Pacini. 22,05 LA NAPOLI DI RAFFAELE VIVIANI. Un buon programma, affidato alla regia di Giamdomenico Grieco e ingiustamente nascosto dietro lo show musicale del primo canale.

Radio

GIORNALE RADIO ore: 8, 13, 15, 20, 23; 6: Mattino musicale; 7,10: Musica stop; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Musica per archi; 9,30: Messa; 10,15: Radiotelefonia 1970; 10,18: Vesti ed io; 12: Contrappunto; 13,15: Adriano Celentano presenta: Il primo e l'ultimo; 14: Buon pomeriggio; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Per voi giovani; 17: Treno speciale - Servizio sul rientro per le feste natalizie dei lavoratori emigrati; 18: Arcobaleno; 18,25: Appuntamento con le nostre canzoni; 18,50: Intervista musicale; 19,45: Un quarto d'ora di novità; 19: Giordano Bruno; 20,15: Falstaff. Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Franco Mannini; 22,40: Concerto UNCLA per canzoni nuove; 22,55: Il medico per tutti. SECONDO. GIORNALE RADIO ore: 7,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30. Prima di cominciare; 7,43: Biflidino a tempo di musica; 8,09: Buon viaggio; 8,14: Caffè dantesco; 8,40: Il proteggitore; Direttore Arturo Toscanini; 9: Romanica; 10: Désirée; 10,15: Canta Gigliola Cinquetti; 10,35: Chiamata Roma 3131; 12: Strumenti in libreria; 12,30: Questo sì, questo no; 13,45: Quadrante; 14,05: Come e perché; 14,10: Juke-box; 14,30: Concerto UNCLA per canzoni nuove; 15,03: Non tutto ma di tutto; 15,15: Pista di lancio; 15,35: La Nazionale azzurra; Rivera sì, Rivera no; 16: Pomeridiana; 17,55: Aperitivo in musica; 18,50: Stasera siamo ospiti del...; 19,05: La clessidra; 19,35: Quadrifoglio; 20,10: Fermi la musica; 21: Canonissima 1969; con Alice ed Ellen Kessler, Johnny Dorelli, Raimondo Vianello. Serata finale. TERZO. Ore 9,30: Concerto dell'organista Dietrich Probst; 10: Concerto di apertura; 11,15: Musica italiana d'oggi; 11,50: Cantate barocche; 12,30: Illegittimi operistici; Il primo Verdi; 13: Intermezzo; 14: Musica per strumenti a fiato; 14,20: H. Berlioz: Le Corsaire, ouverture op. 21; 14,30: Il disco in vetrina; 15,30: Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht. F. Mendelssohn-Bartholdy, F. Schubert, R. Schumann; 17: Concerto del Complesso di Ottoni di Tolosa e dell'organista Xavier Doras; 17,40: Jazz in microcosmo; 18: Concerto del mezzosoprano Shirley Verrett e del pianista Giovanni Favaroni; 18,45: La droga nei secoli; 19,15: Concerto della sera; 20,15: I virtuosisti di Roma, diretti da Renato Fasano; «Concerti di Aneddoti con film. Questa pellicola di Charles Walter, infatti, è una di quei prodotti hollywoodiani assolutamente superflui che non possono nemmeno servire ad una storia del costume da scrivarsi attraverso il cinema. A meno che tanta insulsiaggine non sia stata un omaggio alla «bontà» obbligata di queste ultime ore di festività. vice

contro canale

I BUONI ATTORI — Un giallo per il quale la cosa principale — ai fini dello spettacolo — non sia la soluzione di un complicato e inverosimile intreccio è, come insegna la migliore letteratura del genere, il miglior risultato che si possa raggiungere in materia. E bisogna dire che, per certi versi almeno, le riduzioni di Giuliana Berlinguer del Wolfe di Stout colgono spesso questo obiettivo. Facciamo il caso dell'ultima vicenda in due puntate, La casa degli attori. Bene. E' certo che qui è stata esagerata la tecnica di Stout, che raramente offre elementi assolutamente probanti per mettere il lettore in condizioni di giungere ai risultati cui arriva Nero Wolfe: la conclusione cui si arriva nell'ultima parte della seconda puntata è, infatti, così rapida da essere assolutamente impropria: la strarante maggioranza degli spettatori. Ma che importa? A differenza di certi gialli-fiume della nostra tv (e un altro se ne annuncia, purtroppo, per i prossimi giorni) l'intreccio conta poco; e preme di più la possibilità di certe situazioni e di certi personaggi: a cominciare, naturalmente, da quello così efficacemente caratterizzato da Tino Buzzelli. La casa degli attori, in questo senso, è esemplare. E costituisce anche una indicazione di quel che potrebbe essere una produzione media televisiva se si procedesse abitualmente con la cura che qui è stata adoperata. Vogliamo riferirci, soprattutto, alla scelta dei comprimari che raramente — in uno spettacolo senza eccessive pretese come il Nero Wolfe — è stata così accurata e con tanto buoni risultati di regia. Il riferimento non vale tanto, ben inteso, per attori-chiave quali Tino Buzzelli, Paolo Ferrari e Pupo De Luca (il cuoco): i quali hanno avuto tempo di rodarsi (anche nel gusto del pubblico) in molti mesi. Ma vale per personaggi come quello — del resto non certo facile — affidato alla Casa: i ragazzi Dandolo, in appena due puntate questa attrice è riuscita a centrare e caratterizzare brillantemente un «carattere», ad un livello professionale che non è lontano da quello, assai elevato, di certo cinema e teatro anglosassone. Accanto a lei, un'altra appropinquazione felice (anche se più limitata) è stata quella di Daniela Surina: che è attrice che meriterebbe maggiore attenzione di quanto la nostra tv non le dedichi.

VI SEGNALIAMO: «Questo sì, questo no» (Radio, secondo ore 12,30) - Ancora una nuova rubrica radiofonica che sarà un pool-pouri di brani di commedia, musica, storielle varie sul mondo dello spettacolo, interviste volanti. Autori: Maurizio Costanzo e Dino De Palma.

Anche con l'informazione si difendono i tuoi interessi

l'Unità. Appello delle tre Confederazioni a consolidare l'unità dei lavoratori dopo il grande sciopero generale di mercoledì. CASA: APERTA LA VERTENZA. CGIL, CISL e UIL impegnano il governo a trattare. ABbonATI

Diamanti ricavati dal metano in URSS

MOSCA, gennaio. I diamanti artificiali, campiani imballabili di qualità, fanno nuovamente parlare di sé. Un gruppo di scienziati dell'Istituto di chimica fisica dell'Accademia delle Scienze dell'URSS — informa l'Agenzia Novosti — ha scoperto una nuova proprietà del carbonio in ambienti che lo contengono il carbonio si può presentare sotto forma di cristalli filiformi di diamante. Il Comitato per le invenzioni e le scoperte presso il Consiglio dei ministri dell'URSS ha esaminato e registrato questo lavoro come una grande scoperta scientifica.

Inghilterra: scovano virus nel cervello e nelle foglie

LONDRA, gennaio. I virus sono d'intesa, a parte l'influenza. Una recente inchiesta effettuata dai biologi del laboratorio di ricerche dell'ospedale di San Giuglio di Londra ha messo in evidenza un virus che avrebbe conseguenze nefaste sul cervello. Tale virus sarebbe la causa principale di un'infiammazione che provoca, attaccando l'involucro del cervello, forti ritardi mentali. La frequenza di tali ritardi sarebbe assai elevata: il dieci per cento di tutti i casi costatiati. E' da notare che i ritardi mentali provocati dalla rosolia e dalla toxoplasmosi non superano il due per cento. Agli studiosi britannici si deve un'altra scoperta. Analizzando la composizione chimica di una foglia è stato loro

Scienze

Notizie

Una galleria di pitture dell'epoca del bronzo è situata in due sale al parco nazionale del Caucaso. Essa è composta da cento più, tesse roccie fino a poco tempo fa coperte di uno spesso strato di terra e muffa. Dopo la pulizia sono venute alla luce alcune migliaia di disegni fatti nella roccia. Essi risalgono a quattro mila anni fa. I nostri lontani antenati al posto dei pennelli hanno usato delle piastre di silicio a forma di coltello le cui schegge sono state rinvenute nei pressi delle rocce. Di particolare interesse sono i disegni. In essi sono raffigurati delle linee che si intersecano, delle figure triangolari, delle piccole lune. Nella piccola a sala si trovano dei caratteristici disegni del sole. Il comunicato omissivo dagli studiosi dell'Istituto di storia delle lingue e della letteratura della regione Adygejskaja e dell'università

Notizie

possibile determinare che la pianta cui la foglia apparteneva era contaminata da un virus. Solo con questo metodo è possibile individuare una pianta malata con assoluta certezza, in quanto l'analisi chimica è valida anche quando nessun segno esteriore della malattia è visibile. Il metodo è stato messo a punto all'università di Southampton in base al principio che i virus presenti in tutti gli organismi viventi modificano la composizione chimica di questi ultimi». La «segretaria chimica», come viene chiamata, di una foglia malata, confrontata con quella di una foglia sana, permette di scoprire molto rapidamente il virus cui è dovuta la malattia.

Notizie

di pittori, sculture, arazzi, mobili, porcellane e manoscritti storici. Molti pezzi erano stati trappugati dai nazisti e vennero ripresi dalla Polonia al termine della seconda guerra mondiale. La mostra si propone di illustrare l'arte polacca dal X secolo dell'era volgare ai nostri giorni. Il direttore della Royal Academy, sir Thomas Munnington, ha definito la mostra come «una inestimabile biografia di una nazione». La mostra rimarrà aperta fino al 1. marzo.

Sirio Sebastianelli